

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 101-9010

**L.R. 14 aprile 2013 n. 7 e regolamento regionale n. 5/R del 23 luglio 2012. Integrazione dell'importo di cui alla D.G.R. n. 60-8213 del 20/12/2018, per le annualità 2019 - 2020, in materia di convenzioni con le organizzazioni di volontariato, costituenti il sistema regionale di protezione civile.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visto il Decreto Legislativo 2 Gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22/01/2018 ed in particolare:

- l’art. 1 che recepisce l’art. 1- bis, comma 1, legge 225/1992 che istituisce il «Servizio nazionale di protezione civile», per l’assolvimento dei compiti volti a tutelare la vita, l’integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo;
- l’art. 13 comma 1) lett. e), che annovera, tra le Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile il volontariato organizzato iscritto nell’elenco nazionale del volontariato di protezione civile;
- l’art. 4, comma 2, il quale prevede che le componenti del Servizio Nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative di cui all’art. 13, comma 1, lett. e), tra le quali è compreso il volontariato organizzato di protezione civile, iscritto nell’apposito elenco nazionale;
- l’art. 11 che attribuisce alle Regioni nell’ambito dello svolgimento delle attività di protezione civile, *“la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi emergenziali di protezione civile”*;

dato atto che la Giunta Regionale, con deliberazione del 12 gennaio 2008, n. 12-8046, ha inoltre recepito il progetto della “Colonna Mobile Nazionale delle Regioni” che costituisce un quadro di riferimento nell’ambito del concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali;

dato atto, altresì, che con D.G.R. del 24 Settembre 2014, n. 56 – 657, è stato approvato l’insieme delle Procedure Operative Standard (P.O.S.), della Colonna Mobile Regionale, per la movimentazione dei moduli funzionali (asset operativi) e l’attivazione delle squadre operative, composte anche dal Volontariato di P.C.;

evidenziato che i mezzi e le attrezzature della “Colonna Mobile Regionale”, di proprietà anche dei Coordinamenti Regionale e Territoriali del Volontariato di Protezione Civile, trovano collocazione presso la rete dei Presidi e delle sedi Territoriali Regionali;

visto il D.lgs 3 luglio 2017, n. 117 che, all’art. 2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore, dell’associazionismo e dell’attività di volontariato, favorendone lo sviluppo anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni le Province autonome e gli enti locali;

vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 che all’art. 70 attribuisce alla regione compiti di “promozione, incentivazione e coordinamento del volontariato”;

visto l’art. 19 della L.R. 17 aprile 2003 n. 7, che attribuisce alla Regione il compito di assicurare al volontariato la più ampia partecipazione alle attività di protezione civile, stimolandone la crescita e favorendone l’impiego anche tramite il finanziamento delle attività;

visto il regolamento n. 5/R del 23 luglio 2012 recante: “*Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R*” che individua nel Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile, quale espressione univoca dei Coordinamenti Provinciali a loro volta univocamente rappresentativi delle associazioni e gruppi comunali operativi sul territorio che ne danno formale adesione;

vista la D.G.R. n.60-8213 del 20/12/2019, con la quale è stata stanziata, tra le altre, la somma di Euro 1.160.000,00 a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato del Piemonte, nell’ambito dei rapporti di convenzioni onerose che la Regione Piemonte intrattiene con le Organizzazioni di Volontariato facenti parte del “Sistema” di protezione civile regionale;

vista la D.G.R. n. 1-8055 del 14/12/2018 recante disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. settima integrazione;

dato atto che in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, con Determinazione Dirigenziale n. 4310A1818B del 28/12/2018 la Regione Piemonte ha approvato la convenzione con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, rep. n. 46 del 22/01/2019, in scadenza il 31 dicembre 2019, nonché il conseguente “Accordo Tecnico economico per il supporto nella gestione dei Presidi Regionali”, sottoscritto in data 09/03/2017, nelle more della definizione di nuove forme contrattuali da individuarsi entro il periodo di vigenza della suddetta convenzione;

dato atto, altresì, che, ai sensi dell’art. 1 commi 1 e 6 della convenzione in essere, al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, sono affidate le attività di preparazione, monitoraggio, prevenzione, soccorso, superamento dell’emergenza, nonché la gestione dei Presidi Territoriali Logistici Regionali di P.C., quali sedi di stoccaggio, organizzazione e movimentazione dei materiali, mezzi e dotazioni, anche di proprietà del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, costituenti la Colonna Mobile Regionale di P.C. del Piemonte (CMR Piemonte);

rilevato che il supporto alla gestione dei presidi regionali, assicurato dal Coordinamento Regionale, è riferito sia ai Presidi Regionali di Alessandria, Fossano, Verbania, Vercelli e Druento (di proprietà regionale), che alle Sedi Territoriali di Biella, Novara ed Asti (di proprietà del Coordinamento o delle Province), che si configurano, di fatto, come sedi del volontariato, dove sono stoccati materiali e mezzi regionali, nonché di proprietà del Volontariato stesso e presso le quali vengono svolte, dal medesimo, attività d’ufficio, manutentive e gestionali della colonna mobile regionale;

evidenziato che la presenza del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile presso i Presidi Regionali, nonché presso le Sedi Territoriali, implica la valutazione dei profili di sicurezza per le organizzazioni di volontariato della protezione civile, per i quali la normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 ,art.3 comma 3-bis), stabilisce che le disposizioni siano applicate tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività;

dato atto che il Decreto Interministeriale del 13 aprile 2011, nell’ambito degli scenari di rischio di protezione civile nei quali il volontario può essere chiamato ad operare e dei compiti che possono essere svolti contenuti nel Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 12 gennaio 2012, ha provveduto a fissare i principi basilari delle attività per la tutela della salute e della sicurezza dei volontari;

preso atto della possibilità di derogare, prevalentemente per gli aspetti formali, alle procedure ed agli adempimenti riguardanti le scelte da operare in materia di prevenzione e protezione, pur

osservando ed adottando sostanziali e concreti criteri operativi in grado di garantire la tutela dei volontari e delle persone comunque coinvolte;

rilevato che, relativamente ai compiti affidati al Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile attraverso la Convenzione e l'Accordo Tecnico economico, risulta necessario che il medesimo attivi e/o aggiorni l'analisi dei fattori di pericolo e delle possibili fonti di rischio espositivo, sia nell'ambito degli scenari di protezione civile che nell'ambito all'interno dei presidi e delle sedi territoriali regionali, e, di conseguenza, predisponga e adotti le necessarie misure di prevenzione e protezione, a garanzia della sicurezza degli operatori volontari;

dato atto che, in tale contesto di prevenzione delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro degli operatori del volontariato, la stessa Sede Territoriale di protezione civile di Asti, sita in Via Palestro, di proprietà della Provincia di Asti e gestita dal Coordinamento Territoriale del Volontariato di Asti, ancorché rientrata nel patrimonio indisponibile dell'Ente a seguito del commissariamento provinciale, non è più idonea, per carenze manutentive e funzionali, a fungere da sede di stoccaggio e gestione del parco materiali e mezzi della Colonna Mobile Regionale;

atteso che la soluzione ottimale sarebbe l'acquisizione, da parte del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Asti, per il tramite del Coordinamento Regionale del Volontariato di protezione civile, di un'area logistica con annesso fabbricato idoneo a ricostituire la Sede Territoriale di Asti;

considerato che, per sviluppare e consolidare una struttura organizzativa atta a porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire, in autonomia, l'ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in tutti i Presidi Regionali e le Sedi Territoriali, nonché di favorire l'acquisizione di un'area logistica con annesso fabbricato idoneo a ricostituire la Sede Territoriale di Asti, occorre attribuire, al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, le risorse finanziarie necessarie a compiere le predette operazioni, a garanzia delle prestazioni richieste con convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, il cui termine di scadenza è fissato nel 31/12/2019;

dato atto che il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, ha sempre presentato regolare rendicontazione delle attività svolte e dei servizi prestati, secondo i modelli di rendiconto allegati alla convenzione quale parte integrante, corredandola delle pezze giustificative, nonché da ogni altra documentazione contabilmente rilevante;

riconosciuto, altresì, che il rapporto di collaborazione instaurato dalla Regione Piemonte con il Coordinamento Regionale del Volontariato di P.C. e sancito dalla convenzione in essere, si è svolto regolarmente senza soluzione di continuità e ad oggi, non ha registrato motivi di contenzioso tra le parti;

considerato che l'importo di cui all'art. 6 commi 1 e 2, previsto annualmente a copertura dei costi per i servizi in convenzione, è quantificato in relazione alle spese di gestione generale, d'intervento e d'investimento, nonché di quelle relative alla gestione dei presidi regionali;

ritenuto necessario integrare l'attuale importo in convenzione, a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, pari ad € 1.160.000,00 annui, di ulteriori Euro 140.000 annui dei quali, € 40.000,00 destinate alle spese occorrenti allo sviluppo e consolidamento di una struttura organizzativa finalizzata a porre in essere tutte le azioni tese a garantire, in autonomia, l'ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in tutti i Presidi Regionali e le Sedi Territoriali, nonché di € 100.000,00 a sostegno dell'acquisizione di un'area logistica con annesso fabbricato, idonea a ricostituire la Sede Territoriale di Asti, a garanzia

delle prestazioni richieste in convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, il cui termine di scadenza è fissato nel 31/12/2019;

stabilito che il nuovo importo di convenzione a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, è ridefinito in € 1.300.000,00 annui;

ritenuto opportuno, per il corrente anno 2019:

- di riferire al secondo semestre dell'anno il computo della spesa necessaria allo sviluppo e consolidamento di una struttura organizzativa a garanzia dell'ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in tutti i Presidi Regionali e le Sedi Territoriali, imputando la spesa di € 20.000,00 sul cap. 149055/2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- di riferire all'ultimo trimestre dell'anno il computo della spesa necessaria a sostegno dell'acquisizione di un'area logistica con annesso fabbricato, idonea a ricostituire la Sede Territoriale di Asti, a garanzia delle prestazioni richieste in convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, imputando la spesa di € 25.000,00 sul cap. 149055/2019, che presenta la necessaria disponibilità;

ritenuto, altresì opportuno, per l'anno 2020:

- di prorogare al 30/06/2020 la convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, il cui termine di scadenza è fissato nel 31/12/2019, al fine di consentire, senza soluzione di continuità, la prestazione dei servizi richiesti in ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- di riferire al primo semestre dell'anno, il computo della spesa necessaria allo sviluppo e consolidamento di una struttura organizzativa a garanzia dell'ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in tutti i Presidi Regionali e le Sedi Territoriali, nonché dell'importo a sostegno dell'acquisizione di un'area logistica con annesso fabbricato, idonea a ricostituire la Sede Territoriale di Asti, a garanzia delle prestazioni richieste in convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, imputando la spesa di € 650.000,00 sul cap. 149055/2020, che presenta la necessaria disponibilità;

vista la Legge regionale del 19/03/2019, n. 9, con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. 38 – 8602 del 22/03/2019 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4), del D.lgs. 118/2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

1. d'integrare l'attuale importo previsto nella convenzione, rep. n. 46 del 22/01/2019 a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, pari ad € 1.160.000,00 annui, come segue:

- di applicare l'integrazione economica di € 20.00000 per il corrente anno 2019, al 2° semestre, computando la spesa necessaria allo sviluppo e consolidamento di una struttura organizzativa a garanzia dell'ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in tutti i Presidi Regionali e le Sedi Territoriali; che trova copertura sul cap. 149055/2019;

- di applicare l'integrazione economica di € 25.00000 computando per il corrente anno 2019, all'ultimo trimestre, la spesa necessaria a sostegno dell'acquisizione di un'area logistica con annesso fabbricato, idonea a ricostituire la Sede Territoriale di Asti, a garanzia delle prestazioni richieste in convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, che trova copertura sul cap. 149055/2019;

2. di autorizzare il rinnovo al 30/06/2020 della convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, il cui termine di scadenza è fissato nel 31/12/2019, al fine di consentire, senza soluzione di continuità, la prestazione dei servizi richiesti in ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, avviati mediante l'integrazione economica alla convenzione, per un importo complessivo di € 650.000,00 ripartito come segue:

-di applicare l'integrazione economica di € 40.00000 computando per l'anno 2020, al primo semestre, la spesa necessaria allo sviluppo e consolidamento di una struttura organizzativa a garanzia dell'ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in tutti i Presidi Regionali e le Sedi Territoriali, nonché l'integrazione dell'importo di € 100.000,00 a sostegno dell'acquisizione di un'area logistica con annesso fabbricato, idonea a ricostituire la Sede Territoriale di Asti, a garanzia delle prestazioni richieste in convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, imputando la spesa residua per la copertura delle attività previste dalla vigente convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, a valere sul cap. 149055/2020;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 commi 1 e 6 della convenzione rep. n. 46 del 22/01/2019, al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, sono affidate le attività di preparazione, monitoraggio, prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza, nonché la gestione dei Presidi Territoriali Logistici Regionali di P.C. e delle Sedi Territoriali, quali luoghi di stoccaggio, organizzazione, movimentazione e gestione del parco materiali, mezzi e dotazioni costituenti la Colonna Mobile Regionale di P.C. del Piemonte (CMR Piemonte);

4. di demandare al Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, c.2, del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)